



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 48 4 dicembre 2022

1.1 EDITORIALE

Santa Lucia porterà la pace?

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Grana e Pecorino ancora in crescita"

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Cereali in tensione

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. I Fondi entrano nei nostri mercati

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 VINO

Un Natale a cinque stelle? no a cinque sensi.

8.2 MECCANICA

Lemken punta sull'intelligenza artificiale. (Video Intervista e gallery foto)

9.1 VINO

Tommasi, dedizione e attenzione alla qualità.

9.2 VINO E VENDEMMIA

I 100 GIORNI DELLA VENDEMMIA SICILIANA 2022

10.1 APPENNINO

SALVACQUA

11.1 PROMOZIONI

partners

12.2 APPENNINO

Confagricoltura Parma, Roberto Gelfi nuovo Presidente.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Santa Lucia porterà la pace?



"Kerry l'uomo di fiducia di Putin" e Zelensky rischia di venire sacrificato per riportare il mondo al 23 febbraio 2022 con l'Ucraina un po' più stretta e gli USA con i segreti dei laboratori al sicuro. L'Europa pronta alla scorpacciata per la ricostruzione, dopo che gli USA hanno rilanciato il loro export. Il 13 dicembre potrebbe essere il giorno che i "giusti" si aspettano.

Di **Lamberto Colla** Parma, 4 dicembre 2022 - Lo avevamo [anticipato](#) due settimane fa e ora sembra che si possa avverare realmente. La bandiera della pace, immorale e insanguinata, potrà tornare a sventolare sull'Ucraina.

Dal giorno in cui i Russi si sono ritirati da Kherson e la sconfitta dichiarata vittoriosa di Biden alle elezioni di midterm, nonostante le puntuali smentite immediatamente successive a ogni

parola di avvicinamento, è stato un frequente susseguirsi di dichiarazioni di apertura dall'una e dall'altra parte di Zelensky, il quale ogni sera continua a ringraziare uno e accusare l'altro di avere fornito piuttosto che no di armi il suo Paese e rimarcando il fatto che l'Ucraina dovrà tornare in possesso di tutte le terre conquistate dalla Russia, Crimea compresa.

Anche i **"pellegrini diplomatici"** che





settimanalmente andavano all'altare di Zelensky si sono molto diradati negli ultimi periodi e dopo la copertina di Vogue dell'agosto scorso, l'immagine dell'attore "Nato" sembra essersi un po' offuscata.

Occidente e Russia si scambiano messaggi, più o meno velati, più o meno cordiali, alla pari di una partita di ping-pong dove Zelensky pare essere la retina e l'Ucraina il tavolo da gioco.

In effetti, quello che appare, è una manovra di avvicinamento armato al tavolo delle trattative. Un momento di sintesi che, se arriverà e augurandosi possa essere molto presto, avrà già il disegno della Pace e della ricostruzione e altrettanto saranno già sistemate anche le questioni di Taiwan e dei Curdi, così come saranno stabilite le maggiori vie di scambio economico che riguardano i tre soggetti principali in campo: USA, RUSSIA e CINA.

L'Europa, un po' come le affascinanti signore di una certa età, verrà considerata come il due di picche quando c'è sotto denari, pronta a essere sacrificata e svuotata delle sue ricchezze attuali per farla tornare nuovamente terreno di conquista economica generatrice di

valore aggiunto per i soliti pochi signorotti.

Augurandosi invece che l'Europa si faccia un bagnetto nella piscina di **COCOON** e riesca perciò a disinnescare questo processo di arretramento, i segnali di una presa di coscienza di un "**Multipolarismo** geopolitico" globale sembrano affermarsi.

Russia e Cina, con due linguaggi molto diversi, hanno dichiarato al mondo intero che gli USA non sono più gli unici "Ranger" ma che per ogni questione bisogna, volenti o nolenti, trattare anche con loro.

"Conferenza di Pace" da tenersi a Parigi il 13 dicembre.

Una data, un luogo e una occasione che non è stata respinta da alcuno dei contendenti che contano.

Anzi, Lavrov ha rilanciato che da parte russa vedrebbero bene **John Kerry** come negoziatore (nel 2014 e 2015 era stato coinvolto nelle trattative del Donbass) e Biden, per quanto abbia sottolineato che per ora non ha intenzione di incontrare Putin, ha di fatto spalancato le porte per una trattativa diretta USA Russia.

Zelensky intanto urla e si dispera temendo di



E in questa redistribuzione dei poteri di forza mondiali, l'Europa o ancor peggio la **(DIS)Unione Europea**, non assume alcun ruolo.

Parzialmente la Turchia e parzialmente Francia e Regno Unito in forza del loro arsenale nucleare hanno potuto dire qualcosa, anche se più di tutti è stata la Turchia dall'alto della sua influenza sul mondo musulmano e al contempo all'interno della NATO ma anche importante barriera ai flussi migratori verso l'UE.

L'ultimo gorgheggio europeo, in ordine di tempo, è stato dell'Enfant Prodige, Emmanuel Macron, il quale ha lanciato l'ipotesi di una

venire bypassato dalle diplomazie e costretto, alla fine, a accettare il risultato che vedrà tutti vincitori e a lui verrà assegnata una statuetta di consolazione: in fondo un **Oscar alla carriera** non si nega a nessuno.

L'incognita resta il Terrorismo internazionale.

Una volta concluso lo scontro bellico il timore è che le armi tornino a tuonare.

Tutto **quell'arsenale** (da fonti statunitensi sembra siano **ben il 70%**) di cui è stata imbottita l'Ucraina in questi 9 mesi di guerra è sfuggito al controllo e non è impossibile che sia già immagazzinato nelle cantine delle cellule terroristiche che potrebbero risvegliarsi al primo cenno dell'**Āyatollāh** e con quello



che sta accadendo in IRAN non è escluso che possa accadere anche prima di quanto si immagina.

Se il capo supremo iraniano, il presidente **Ebrahim Raisi**, spingesse l'acceleratore delle accuse all'occidente per le rivolte in atto, nel suo Paese potrebbe essere quella la scintilla per una rappresaglia terroristica nelle città europee.

Per ora raccogliamo solo il lato positivo:



Che Santa Lucia possa veramente portare in dono la Pace, possibilmente, Universale.

Per un ravvedimento degli errori commessi temo invece che non ci sia spazio.

LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/39323-verso-la-pace-una-guerra-evitabile%E2%80%A6-tanti-morti-inutili-o-no>

<https://youtu.be/c1GF0o6Q1e8>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/36093-russia,-ucraina,-donbass-1%E2%80%99origine-culturale-del-conflitto-geopolitico-che-fa-tremare-1%E2%80%99occidente>

https://www.corriere.it/esteri/diretta-live/22_dicembre_01/ucraina-russia-news-guerra-82b307dc-70e5-11ed-9572-e4b947a0ebd2.shtml

[https://www.ilfattoquotidiano.it/live-post/2022/12/01/usa-francia-conferenza-pace-](https://www.ilfattoquotidiano.it/live-post/2022/12/01/usa-francia-conferenza-pace-ucraina-zelensky/6892408/)

[ucraina-zelensky/6892408/](https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38825-sospetti-e-dispetti-il-rischio-terrorismo-internazionale)

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38825-sospetti-e-dispetti-il-rischio-terrorismo-internazionale>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38013-usa-armi-a-kiev-mancano-all%E2%80%99appello-il-70-,-dove-sono>

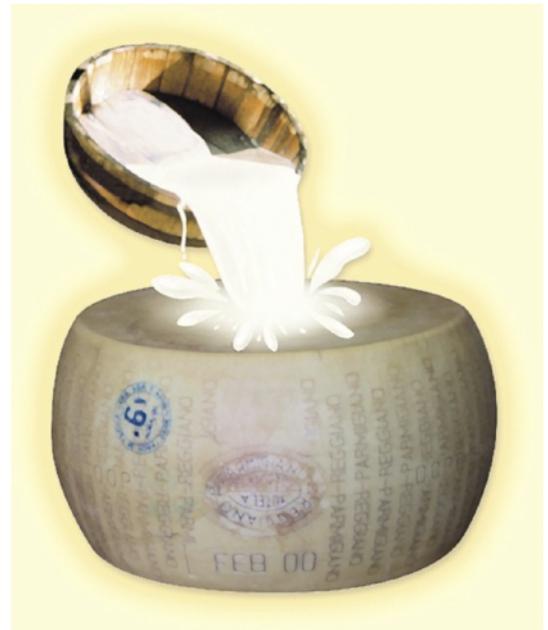


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Grana e Pecorino ancora in crescita”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 “Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: “Grana e Pecorino ancora in crescita”

News Lattiero Caseario - n° 39 47° e 48° settimana - 28 novembre 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 “Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

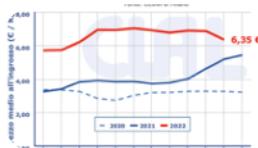


di Redazione Parma, 28 novembre 2022 -

LATTE SPOT – Milano, i prezzi restano sostanzialmente stabili. A Verona i valori si comportano analogamente a Milano. Stabile il latte Bio milanese.

(28/11/2022)

	VR (28/11/22)	MI
Latte crudo spot Nazionale	69,08 70,62 (=)	68,56 70,11 (=)
Latte Intero pastorizzato estero	66,50 67,53 (=)	64,95 65,98 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	35,71 36,74 (-)	35,71 36,74 (-)
Latte spot BIO nazionale		70,11 72,17 (=)



sensibile flessione.

Borsa di Milano 28 novembre 2022:

BURRO CEE: 5,90 €/Kg. (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 6,05 €/Kg. (-)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,25 €/Kg. (-)
 BURRO ZANGOLATO: 4,05 €/Kg. (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,26 €/Kg. (+)
 MARGARINA novembre 2022: 1,80 – 1,90 €/kg (=)

Borsa di Verona 28 novembre 2022: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,18 3,26 €/Kg.

Borsa di Parma 25 novembre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 3,80 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 22 novembre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 3,80 – 3,80 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 28 novembre 2022–
 Il Grana Padano continua la risalita +5 centesimi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre:
 9,35 – 9,50 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre:
 10,00– 10,35 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,05 – 8,10€/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 25 novembre 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave e anche Milano continua a mantenere le quotazioni precedenti.

PARMA (25/11/2022) MILANO (28/11/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -

-11,80 – 12,05 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre:

13,10 –13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 28 novembre 2022 – A Milano il prezzo proseguono la risalita (+10cent),

MILANO (28/11/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,30 – 13,60 €/Kg. (+)





MERCATO CEREALI

Cereali in tensione.

Una allerta per il mese di dicembre viene dalla logistica, sia su gomma che su ferro che sono in rallentamento.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Cereali in tensione.

Una allerta per il mese di dicembre viene dalla logistica, sia su gomma che su ferro che sono in rallentamento.

Chicago 29/11			
SEMI	gen 1459,4 (+2,2)	mar 1466 (+3,2)	mag 1474 (+4)
FARINA	dic 408,5 (-5,1)	gen 407,6 (-4,1)	mar 406,4 (-2,9)
OLIO	dic 76,54 (+0,47)	gen 72,98 (-0,14)	mar 71,31 (0)
CORN	dic 665,6 (-3)	mar 669,4 (-1,6)	mag 668 (-1,6)
GRANO	dic 757,6 (+1)	mar 781,4 (+0,6)	mag 792,4 (+0,2)
Matif			
CORN	mar 299,5 (-1,5)	giu 301,25 (-1,25)	ago 303 (-1,5)
GRANO	dic 326 (+0,5)	mar 312,75 (-2,5)	mag 311 (-2,5)
COLZA	feb 586 (+1,75)	mag 589,25 (+3,5)	ago 586 (+2,5)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 30 novembre 2022 -

Poco da segnalare sul mercato **internazionale**, la situazione dei fondamentali non cambia, se non per il fatto che i corridoi del Mar Nero, rimasti aperti (fortunatamente) contro le previsioni, stanno portando ad un appesantimento del mercato dei cereali per via del doppio effetto: Ucraina vuole spedire il più possibile per fare cassa sapendo che è una "scommessa a tempo" e La Russia deve inondare il mercato dei paesi non allineati con la Nato di Grano di sua produzione, sempre per fare cassa.

Stessa cosa vale anche per i semi oleosi.

Il mercato dei proteici continua a difendersi bene anche contro la mossa dell'Argentina di immettere sul mercato merce contro dollari.

Qui da noi le 300.000 tonnellate di mais presenti nel solo porto di Ravenna, più quello di Venezia, e ora anche quello di Savona contribuiscono a deprimere il mercato.

Si difendono benissimo gli importatori e i produttori, nel comparto dei proteici esigendo i prezzi con il conta gocce e sempre più in ritardo!!! Insomma, è la riconferma che al Comando ci sono loro!!

Oggi, tra i prezzi di prima mano con rimpiazzi di premi folli e le poche rivendite, il mercato del caricabile si attesta sui 540€ ton per la proteica a Ravenna e 5€ in più a Venezia.

Sul 2023 a Ravenna il valore è a 506€, Venezia non quota ma si stima sui 415€.

Il mercato in pillole: cereali cedenti specie il mais; cruscamì dovrebbero iniziare a flettere (non crollare) dalla settimana 50; proteici ben difesi. Fibrosi fermi.

Una allerta per il mese di dicembre viene dalla logistica, sia su gomma che su ferro che sono in rallentamento. Da un lato per carenza di ritorni di specialities verso l'estero, dall'altro per varie confusioni sulla gestione delle tratte ferroviarie. Dunque, consigliabile fare scorta per il periodo intercorrente le settimane 51-52 e 01 del 23.

Il mondo delle **bioenergie** è a caccia di matrici fermentescibili ma il mercato non offre grandi opportunità, se non ultimi scampoli di vinacce umide, di sanse di oliva secche e umide, di cereali tossinati o loro farine. In molti pensano che il ridimensionamento dei cereali porterà risparmi sugli acquisti ma questo non è né certo né probabile, per questo settore dove la carenza di sottoprodotti è pesante!

Indici Internazionali al 30 novembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.327 punti, il petrolio wti è sceso a circa 79 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,03621 ore 13,28

Indicatori del 30 novembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.327	1,03621 ore 13,28	79,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. I Fondi entrano nei nostri mercati

Una pausa dettata dal lungo ponte statunitense, ci consente di riflettere sui nostri mercati e sulle problematiche connesse.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. I Fondi entrano nei nostri mercati

Una pausa dettata dal lungo ponte statunitense, ci consente di riflettere sui nostri mercati e sulle problematiche connesse.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 novembre 2022 -

Per quest'oggi lasciamo perdere i mercati internazionali, stanchi di un lungo ponte iniziato il 24 novembre.

Ma giusto per non perdere l'abitudine ai problemi, sono tante le notizie finanziarie deprimenti per le quali o i Fondi entrano nel nostro mercato con i soldi che spostano da altre parti o il mercato langue a fronte di bassi consumi e quindi si stabilizza o scende.

La difficoltà, ormai cronica, che prosegue senza sosta da quasi due mesi, è il possedere quotazioni sul breve medio termine da parte del cartello degli importatori, specie sul comparto proteici, farina di soya.

Da un lato è un comportamento giustificabile a causa dell'incertezza, ma dall'altro hanno anche scoperto essere un "comodo sistema" al quale affiancano l'essere sempre piuttosto "corti" di merce.

Tutto ciò si traduce in un mercato in tensione nonostante i bassi consumi.

L'esempio più eclatante è la promozione del prezzo sul 2023 in un'unica soluzione senza segmentarlo in semestri o quadrimestri eccezion fatta per una occasione, nei giorni scorsi, di un aprile-dicembre.

Insomma, un modo per far comprendere chi ha il coltello per il manico!

Quindi, ancora di più resta valido il fatto che il primo requisito per i contratti a lungo e medio termine non è più il prezzo, ma la sicurezza della esecuzione!

Questo non vale solo sulla farina di soya, ma su tutti i prodotti perché l'oligopolio degli approvvigionatori tende a rinforzarsi riducendo il numero degli attori!

Pertanto, in risposta, è necessario cercare di avere quote prefissate in anticipo e più quote con diversi attori, anche al di fuori del territorio nazionale, o delle solite filiere commerciali abituali. Certo magari occorre qualche sacrificio nella puntualità del pagamento o nel rispetto delle regole, ma è solo imparando che si cresce!

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 21° - N° 48 - 04/12/2022



Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.



Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

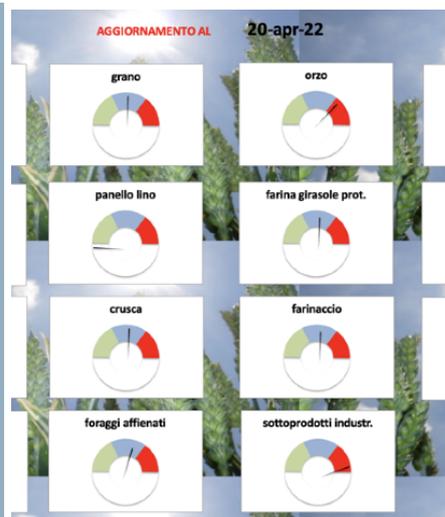
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. I Fondi entrano nei nostri mercati

Una pausa dettata dal lungo ponte statunitense, ci consente di riflettere sui nostri mercati e sulle problematiche connesse.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 novembre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

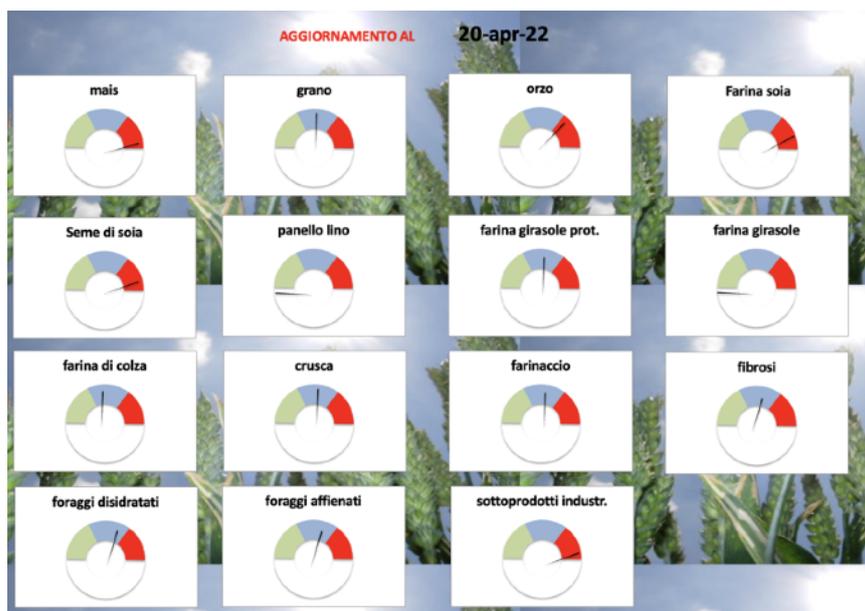
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Un Natale a cinque stelle? no a cinque sensi

La cantina **TRAMIN**, presso la quale siamo stati ospiti nel 2020 in occasione del master del pinot nero, **il prossimo Sabato 10 dicembre 2022**, dalle 10.00 alle 18.00, accoglierà curiosi ed appassionati in occasione dell'evento **Il Natale dei cinque sensi**.

Di **L'Equilibrista @lequibrista27** Reggio Emilia, 29 novembre 2022 - Dopo la sosta del 2020 appunto e la versione ridotta dello scorso anno, l'edizione 2022 torna in piena azione e con un ricco programma mirato alla scoperta delle sue eccellenze enologiche e delle specialità gastronomiche ad opera di artigiani del cibo e produttori locali.

Crediamo che le nuove annate e le selezioni, alle quali accedere solo su prenotazione dati i posti limitati, rappresenteranno le più ricercate sessioni di assaggio organizzate nell'arco della giornata in sala Nussbaumer. Fra questi avremo infatti *Unterebner Pinot Grigio 2021*, *Nussbaumer Gewürztraminer 2021*, *Glarea Chardonnay 2021*, *Maglen Pinot Noir Riserva 2020* e *Urban Lagrein 2020*. Queste perle, saranno i protagonisti della degustazione, arricchita poi da una proposta di **tortelli fatti in casa** dal tradizionale Pastificio Remelli di Valeggio sul Mincio (Verona).

In Sala Urban sarà possibile esplorare l'evoluzione di **Unterebner Pinot Grigio** attraverso una **verticale** delle annate più affascinanti. Spesso consigliato da bere giovane, in realtà il Pinot Grigio è un vino



capace di sorprendere per il grande potenziale d'invecchiamento e quindi adatto a una lunga conservazione in cantina. Sempre in sala Urban, sarà allestito un **ampio banco d'assaggio** con le **nuove annate** dei vini delle linee Classica e Selezione, tra i

quali *Nussbaumer*, *Unterebner* e *Stoan*, accompagnato da ricercate **specialità gastronomiche**: il pesce d'allevamento di Schiefer (San Leonardo in Passiria), gli squisiti formaggi affinati in Alto Adige dallo chef stellato Hansi Baumgartner (Varna e Bressanone) e lo speck Alto Adige IGP del Consorzio Tutela Speck Alto Adige. L'ingresso al banco d'assaggio è libero e i prezzi a consumazione.



Ci sarà anche spazio per la cultura, per cui la sala ospiterà anche una **collezione di opere dell'artista locale Evelyn Rier** e realizzate con tessuti incorporati su pannelli di poliestere e dettagli in pittura acrilica.

Le sessioni in lingua italiana si terranno negli orari 10.30, 12.30, 14.30 e 16.30 al costo di 37 euro a persona.

Per maggiori informazioni visitare il sito: visit.CantinaTramin.it

#lemken #EIMA #macchine

Lemken punta sull'intelligenza artificiale. (Video Intervista e gallery foto)

Lemken punta sul diserbo ecocompatibile di Steketee e l'efficacia del sistema di semina Delta Row.

Di Redazione Bologna, 29 novembre 2022 – “Sostenibilità” e “precisione” sono le linee guida dell'evoluzione delle tecnologie LEMKEN. L'intelligenza artificiale “IC” applicata al diserbo meccanico, consente di operare sulla fila e sull'interfila selezionando le piante infestanti da estirpare.

Il sistema Ic automatizza la guida nelle file e il riconoscimento delle piante per un diserbo preciso ed efficiente che recepisca appieno i

dettagli dello Smart Farming e dell'agricoltura di precisione.

Azurit 10 presenta l'innovativa tecnica di semina di precisione DeltaRow. La distribuzione ottimizzata dei semi assicura un migliore utilizzo delle risorse e quindi la possibilità di ottenere rese più elevate. La seminatrice di precisione Azurit 10 è adatta alla semina di girasoli, soia e

mais

A EIMA è stata **Giulia Giletta**, laureanda in Agraria a Torino, a raccontare, con competenza, le novità esposte.

Video Lemken (riprese e montaggio di Enrico Zermani)

<https://youtu.be/cKNMjtmZito>



Tommasi, dedizione e attenzione alla qualità.



Le Fornaci invece, si stacca dalla linea classica se così la vogliamo chiamare, ma mantenendo alto profilo e qualità tanto che il Lugana Riserva doc è stato premiato con le 4 Rose Comune da AIS Lombardia ed il Lugana d'annata con il premio della Guida Top Cento ai vini di Verona. Spicca la produzione di **Casisano** Montalcino sia per il Colomaiolo Brunello Riserva sia per il Brunello con ottimi punteggi tutti ben oltre i 90/100 dalle guide nazionali e in particolare le riviste straniere di settore come Wine Spectator, Vinous, Decanter, James Suckling e Falstaff.

da **L'Equilibrata** @lequibrata27 Reggio Emilia, 26 novembre 2022 -

Fa il pieno di premi ed è riconosciuta come riferimento anche fra le più importanti guide di settore, anche in virtù del progetto di crescita e consolidato impegno che la famiglia Tommasi, con la Tommasi Family Estates testimonia dedizione e grande attenzione alla qualità. Le tenute del gruppo, dalla Valpolicella in Veneto al Vulture, in Basilicata, passando da Montalcino, Toscana, si confermano di alto livello qualitativo e di grande riconoscibilità.

De Buris Amarone della Valpolicella Classico Riserva docg si conferma perla enologica della famiglia Tommasi meritando il **premio Fero** come **miglior Rosso da invecchiamento** dall'Associazione Sommelier del Veneto, oltre alle 4 viti AIS, i 3 Bicchieri del Gambero Rosso, i Faccini della Guida essenziale Doctor Wine di Cernilli e la Corona da ViniBuoni d'Italia; Corona meritata anche dal **Tommasi Amarone** della Valpolicella Classico docg, unica azienda del territorio con due Amarone premiati con il massimo riconoscimento da ViniBuoni d'Italia.

Il **Ca' Florian Amarone** della Valpolicella Riserva è stato premiato invece da Bibenda con i 5 grappoli e dalla Guida Top Cento dei vini Veronesi. 4 stelle da ViniBuoni per il **Ripasso** e per il **Rafaèl** Valpolicella Classico Superiore doc, che ha strabiliato Micheal Garner della rivista inglese Decanter che gli ha assegnato il punteggio di 95/100.



Ma forse è la spinta verso il progetto "Tommasi Wine Club" che mette a disposizione diverse tipologie e modalità di abbonamento a riflettere l'idea di lungimiranza di innovazione che oggi le case vitivinicole devono mantenere, perché bisogna consentire di esprimere una selezione sempre nuova di prodotti appositamente selezionati, tutti adeguatamente offerti secondo i piani di abbonamento che devono sempre più includere nuove edizioni e grandi classici. Non a caso infatti, il Tommasi Amarone della Valpolicella Classico - Limited edition rappresenta la bottiglia celebrativa del 120 anniversario dell'azienda. Non solo vino quindi, ma anche esperienze di degustazione in cantina e benefit per i servizi offerti da Villa Quaranta Tommasi Wine Hotel & Spa.



#agricoltura #vino #sicilia

100 GIORNI DELLA VENDemmIA SICILIANA 2022



Ottime le premesse anche sull'Etna. Sul versante nord dell'Etna, a Castiglione di Sicilia, Francesco Cambria dell'azienda Cottanera e Nicola Gumina, enologo di Palmento Costanzo, entrambi sostengono una "quantità delle uve prodotte superiore alla precedente annata e una qualità eccelsa, con uve perfettamente sane da un profilo sanitario ed a piena maturazione aromatica ed organolettica".

Chiedono le isole a nord di Milazzo, dove a Lipari, nelle isole Eolie, dopo un inizio meteorologico incerto, la vendemmia si è chiusa con grandi risultati. Sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo che sarà una vendemmia di vini importanti che sapranno di sole, di mare e di vento come le nostre splendide Isole Eolie". Questo è stato l'intervento di Massimo Lentsch di Tenute di Castellaro.

Di grande impatto, è stato poi l'intervento di Laurent de la Gatinais, presidente di *Assovini Sicilia*, per il quale: "I cambiamenti climatici non sembrano pregiudicare l'eccellente qualità delle uve siciliane perché la regione dimostra, ancora una volta, la straordinaria capacità di fronteggiare le conseguenze del climate change con successo, grazie alla varietà del suo patrimonio vinicolo, in massima parte autoctono, e con grande biodiversità, e agli straordinari microclimi presenti nei diversi areali".



A Palermo si è assistito alla fine della vendemmia più lunga d'Italia, con ben cento giorni di raccolta, finalmente giunti al termine.

Di **L'Equilibrata** @lequibrata27 Reggio Emilia, 30 novembre 2022 - Iniziata nella parte occidentale dell'Isola, tra la fine di luglio e prima decade di agosto, si è conclusa a fine ottobre nei vigneti dell'Etna e in alcune zone collinari in provincia di Palermo.

Le premesse per ricordare in Sicilia l'annata 2022 come un'"annata eccellente" ci sono tutte: uve sane dal punto di vista fitosanitario e in perfetto equilibrio acido-zuccherino, ottime sensazioni organolettiche, grande qualità, con bianchi freschi ed equilibrati e rossi che lasciano presagire strutture e complessità importanti.

La congiuntura climatica in Sicilia si è rivelata favorevole per l'intero ciclo vegetativo e determinante per la qualità delle uve: un autunno piovoso poi e seguito da un inverno con minori precipitazioni ed una fredda primavera, sono state alternate da alte temperature e la siccità dell'estate siciliana che hanno sensibilmente inibito la diffusione delle malattie della vite ed inciso, solo in alcuni areali, sul calo della produzione per circa il 5-10%.

"Parlare di vendemmia in Sicilia è come parlare dei massimi sistemi essendo la regione molto vasta, con condizioni climatiche diverse e varietà molto diverse- commenta l'enologo Emiliano Falsini.

Nella zona meridionale di Noto e Vittoria ci sono ottimi riscontri sul Frappato e Grillo mentre il favorevole andamento climatico nella zona di Caltanissetta, con vini a base Grillo e Nero D'Avola, ci regalerà vini molto buoni per complessità, struttura e

freschezza. A Lipari, ci aspettiamo grandi risultati soprattutto dal Nero D'Avola e dalle varietà bianche. Sull'Etna sarà un'ottima annata- conclude Falsini, perché le uve sono molto sane e in perfetto equilibrio".

Per quanto riguarda l'azienda agricola Rallo, fiore all'occhiello della enologia siciliana, con vigneti a Marsala, Alcamo e Pantelleria, quella che si è appena conclusa è stata "una vendemmia soddisfacente dal punto di vista della qualità, lasciando presagire un prodotto eccellente".

A Butera, in provincia di Caltanissetta, nel cuore dell'Isola, "l'annata si presenta di qualità elevata con bianchi equilibrati e rossi che daranno vita a strutture e complessità importanti"- commenta Antonio Paolo Froio, direttore della Tenuta Principi di Butera.

Buona la qualità delle uve di questa vendemmia 2022 anche per l'azienda Castellucci Miano, che a Valledolmo, tra 700 e 1050 metri, pratica viticoltura di montagna.

"Uve sane e di indiscusso valore qualitativo, con un +5% per tutte le varietà coltivate in azienda", aggiunge Marco Parisi, enologo di Feudi del Pisciotto, in Val di Noto.

"Qualitativamente credo si possa dire che questo 2022 ci darà grandi soddisfazioni. È un'annata che promette bene, le uve erano veramente perfette con un piccolo aumento sulla quantità per alcuni vitigni", commenta l'amico e presidente del consorzio Achille Alessi di Terre di Giurfo.



#agricoltura #bonifica

SALVACQUA

La manutenzione strategica che guarda al domani dell'agricoltura e del pianeta

Il ripristino della migliore efficienza irrigua delle condotte di Bonifica sul Canale Naviglio grazie al progetto, del valore di oltre 15 milioni di euro, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura e che consentirà di risparmiare fino al 50% di acqua a beneficio delle colture tipiche dei territori di Colorno, Parma e Sorbolo Mezzani

28 Novembre 2022 – Si chiama “SALVACQUA” l'ultimo dei numerosi interventi che la **Bonifica Parmense** sta portando a termine in favore dei comprensori agricoli della provincia di Parma e che **consiste nell'adeguamento delle performances di una consistente parte dei sistemi irrigui e delle reti di distribuzione idrica consortili**. Definito come “**Il massimo risparmio idrico per l'agricoltura**” è stato presentato dal Consorzio, insieme ad ANBI e **Regione Emilia-Romagna**, presso la Sala del Trono della Reggia di Colorno: un intervento con cui l'ente consortile sta effettuando **un ulteriore miglioramento sulle prestazioni della rete idrica di bonifica appartenente al Consorzio consortile del Canale Naviglio (articolato sistema di condotte interrate, canalette a cielo aperto e tubazioni irrigue consortili lungo oltre 10 chilometri, che si snoda tra i territori di Colorno, Parma e Sorbolo Mezzani)**, con l'obiettivo di limitare la dispersione di risorsa, efficientare il sistema

d'irrigazione a beneficio delle colture tipiche della Bassa e **consentire di risparmiare, in media, il 36% in più di acqua con punte, in alcuni tratti, fino al 50%.**

L'importo complessivo dei lavori – finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole nell'ambito del PSRN-Programma di Sviluppo Rurale Nazionale – è pari a oltre 15 milioni di euro, con il Consorzio della Bonifica Parmense impegnato attivamente nella progettazione, esecuzione e direzione lavori coordinati dal dirigente Area tecnica della bonifica, Daniele Scaffi ed eseguiti dal raggruppamento temporaneo d'impresе Coimpa-Euroscavi.

GLI INTERVENTI

Sono due le tipologie di interventi eseguite dalla **Bonifica Parmense** e tra loro complementari, caratterizzate entrambe da soluzioni tecniche che l'Ufficio Progettazione consortile ha definito in funzione delle caratteristiche dei tratti di reti interessate, nonché del contesto territoriale in cui tali infrastrutture si collocano: l'areale agricolo di riferimento è infatti **un comprensorio strategico per la Food Valley, vasto oltre 5 mila ettari**, la cui vocazione presenta numerosi prodotti colturali (mais, pomodoro) che non possono prescindere da una efficiente pianificazione irrigua; oltre ad altre specificità, quali foraggi ed erba medica, utilizzati nell'alimentazione degli animali da latte. Il Consorzio ha in tal modo ulteriormente contribuito al mantenimento delle capacità produttive della filiera del “Formaggio Parmigiano-Reggiano DOP” e del “Distretto del pomodoro da industria del Nord Italia”. **Grazie**

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile

lamberto colla



all'utilizzo del relining per la riabilitazione funzionale della condotta irrigua Casino-Travacone (in cemento armato, dalla lunghezza pari a un chilometro e 700 metri e dal diametro medio di 1,20 metri) è stato possibile riparare la condotta direttamente dall'interno, senza riportarla alla luce e senza la necessità di eseguire scavi di particolare entità: una metodologia moderna, non invasiva e maggiormente sostenibile; mentre la sostituzione delle canalette irrigue in cemento armato, le cui condizioni erano ormai piuttosto critiche (alcuni tratti risalgono infatti al secolo scorso) all'interno del comprensorio del Canale Naviglio, con tubazioni interrato per una lunghezza totale di 10 chilometri, consentirà un utilizzo dell'acqua più efficiente attraverso una duplice azione finalizzata sia al risparmio idrico (stimato mediamente al 36% ma con punte, in alcuni tratti, del 50% e da concretizzarsi con un minor prelievo dal torrente Parma), sia al miglioramento dell'approvvigionamento attraverso la riqualificazione funzionale di alcune opere di derivazione e distribuzione.



di risorsa idrica pari in media a 1 milione 400 mila metri cubi di acqua, potrà assicurare una sensibile riduzione dei prelievi sia da acque superficiali, come il torrente Parma che dalle falde sotterranee, con effetti diretti, sul risparmio di risorsa idrica e di energia elettrica; e indiretti, sul miglioramento della qualità delle acque e sul sistema ambientale nel suo complesso". È stato infine **Alessio Mammi, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna**, a sottolineare alcuni importanti dati in merito l'operatività che vede

impegnata l'ente nel campo della governance dell'acqua: "Ancora una volta numeri e fatti dimostrano come i Consorzi di Bonifica sono un'infrastruttura strategica per tutto il Paese, per il supporto all'agricoltura, la salvaguarda della biodiversità, la sostenibilità ambientale. La Regione porterà maggiore disponibilità d'acqua ai territori emiliano-romagnoli grazie ad una serie di interventi in favore dell'agricoltura per finanziamenti pari a 600 milioni di euro per progetti in corso che vertono su efficienza, risparmio, manutenzione e aumento capacità di stoccaggio e invaso che porteranno ad avere a disposizione 74 milioni di metri cubi annui di risorsa irrigua. L'invaso in Val d'Enza, la cui progettazione sarà affidata ai consorzi di bonifica Parmense ed Emilia Centrale, muove proprio in questa direzione: confidiamo di ottenere a breve il contributo che darà il via all'iter amministrativo poiché abbiamo ribadito la strategicità e la priorità dell'opera; inoltre nel prossimo Sviluppo Rurale saranno a disposizione oltre 30 milioni di euro per la creazione di piccoli e medi invasi".

I COMMENTI

Alla presentazione, coordinata dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, è intervenuta – dopo i saluti di **Christian Stocchi, sindaco di Colorno** e di **Andrea Massari, presidente della Provincia di Parma** – la **presidente della Bonifica Parmense, Francesca Mantelli**, che ha espresso grande soddisfazione per l'operatività del Consorzio in favore dei comprensori gestiti: "In una fase storico-economica complessa come questa attenzione e impegno del nostro ente sono volti ai nostri consorziati e all'agricoltura locale, ma non solo: interventi in favore della sostenibilità irrigua, dell'efficiamento delle reti idriche consortili, del miglioramento delle performances appannaggio delle produzioni di pregio hanno ricadute positive anche sull'ambiente e sono tra i principali focus al centro dell'operatività che condividiamo con enti quali Anbi, Regione Emilia-Romagna e Mipaaf, che ringrazio per la loro costante vicinanza e la forte concretezza".

Anche il **direttore generale del Consorzio, Fabrizio Useri**, mostra notevole soddisfazione per un intervento non semplice sotto il profilo tecnico, ma che lo staff della Bonifica Parmense ha eseguito brillantemente: "Mi congratulo con tutto il personale consortile impegnato in questo progetto, credo che dal momento in cui l'intervento sarà concluso l'ente, perseguendo un risparmio

Materiali allegati:

- due foto: la collettiva dei rappresentanti degli enti coinvolti durante la presentazione odierna (da sinistra: Massari, Mammi, Mantelli, Useri e Stocchi); e una immagine degli interventi in oggetto con il personale consortile impegnato nei lavori;
- la scheda in formato PDF contenente i principali dati tecnici sull'intervento;

VIDEO:

<https://youtu.be/m9G51GHOjNk> che include un breve video dei lavori con uomini e mezzi d'opera coinvolti nell'operatività.

#nomine #confagricoltura #Parma

Confagricoltura Parma, Roberto Gelfi nuovo Presidente.

Succede a Mario Marini

Sarà affiancato dai vicepresidenti Luca Araldi, Fabio Borella ed Alberto Testa

Parma, 29 novembre 2022 - Roberto Gelfi è il nuovo presidente di Confagricoltura Parma. Succede a Mario Marini e sarà in carica per il prossimo triennio. Al suo fianco, con la carica di vicepresidenti, ci saranno Luca Araldi; Fabio Borella ed Alberto Testa.

Gelfi è stato eletto, ieri sera, nel corso del primo consiglio dei neo eletti delegati di Confagricoltura Parma.

Imprenditore nel settore zootecnico Gelfi, 57 anni, guida Cascina "Margherita" alla quale fanno riferimento due siti produttivi - uno a Roncole Verdi di Busseto e l'altro a Carzeto di Soragna - per un



totale di oltre 600 capi per la produzione di latte per il Parmigiano Reggiano conferito alla Cooperativa Casearia Agrinascende di Fidenza della quale Gelfi è stato presidente per sei anni, sino al 2020. Gelfi è anche componente del consiglio di amministrazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano; consigliere di Confcooperative Parma, presidente della sezione lattiero casearia di Confagricoltura Emilia-Romagna e vicepresidente della federazione nazionale lattiero casearia di Confagricoltura.

"Essere sempre più vicini agli associati - dichiara Gelfi - sarà uno dei punti fermi del mio mandato. Confagricoltura, che è il sindacato dell'agricoltura

professionale, non si limiterà ad accogliere i soci negli uffici, ma andrà ad incontrarli sempre di più anche in azienda, laddove si concretizza l'attività agricola per mettere a disposizione servizi efficienti, puntuali e rispondenti alle reali esigenze degli imprenditori agricoli. Le prime settimane, per me, saranno quelle degli incontri con i soci e con i collaboratori degli uffici, centrali e periferici, per conoscere al meglio tutta la struttura di Confagricoltura e farla crescere insieme, coinvolgendo vicepresidenti e consiglieri".

Tantissimi i temi da affrontare perché Confagricoltura vuole continuare ad essere il sindacato che difende e promuove i giusti interessi degli agricoltori."Tra questi - anticipa Gelfi - quelli del settore lattiero-caseario con il comparto del Parmigiano Reggiano che sarà chiamato ad accompagnare le aziende in un percorso di progressivo ampliamento delle strutture produttive, salvaguardando il ruolo dei piccoli e medi allevamenti tanto importanti, anche sul piano sociale, nelle zone svantaggiate come la montagna. E poi ci saranno le partite, sempre delicate, della determinazione del prezzo del pomodoro da industria; della riduzione della burocrazia e della valorizzazione di un vivace



[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

settore vitivinicolo cresciuto molto a Parma negli ultimi anni. Al centro anche gli interessi di altri settori cruciali quali la produzione di orticole; l'agriturismo con la multifunzionalità sempre più determinante; il vivaismo e poi ancora le produzioni di cereali e foraggio. Il tutto in un contesto internazionale in repentino cambiamento tra crisi energetica; inflazione; aumento dei costi delle materie prime e dinamiche legate alla nuova Pac”.

Questa la composizione del Consiglio dei delegati.

Per i proprietari coltivatori diretti Alessandro Botti (presidente); Sergio Dordoni; Alberto Coppellotti; Adreano Tonoli e Stefano Cacchioli. **Per gli affittuari coltivatori diretti Cristina Marasi (presidente);** Bruno Cantele; Gian Maria Cunial; Luca Zavaroni e Valentino Peri. **Per i proprietari conduttori in economia Angelo Piovani (presidente);** Giovanni Serra; Lorenzo Panizzi; Ferruccio Tedeschi e Lorenzo Raffaini. **Per gli affittuari conduttori in economia Paolo Pattini (presidente);** Daniele Calza; Maurizio Ceci; Giovanni Grasselli e Giovanni Ferrari. Sono inoltre cooptati nel Consiglio di presidenza anche i soci Giovanni Serra e Giulia Alessandri.

A Gelfi è giunto l'augurio di buon lavoro da parte del presidente uscente Marini, del direttore Eugenio Zedda e di tutti i collaboratori e soci di Confagricoltura Parma.

IN ALLEGATO:

- Foto 001: passaggio di consegne (da sinistra il presidente uscente Mario Marini ed il neo presidente Roberto Gelfi);
- Foto 002: il neo presidente Roberto Gelfi (quinto da destra) con il consiglio di presidenza.
- Foto 003: l'intero consiglio dei delegati di Confagricoltura Parma.

La tutela de consumato

